

# LA SESIA

## Le ultime novità di Facebook: corsi e video chat

*Evoluzione per alcuni servizi del social network*



Facebook oscilla in questi giorni tra avvenimenti riguardanti la privacy e novità create per gli utenti. Nonostante l'attacco hacker che circa due settimane fa ha colpito 15 mila utenti solo in Europa a cui sono stati rubati nome, email ed in alcuni casi numero di telefono, il colosso tecnologico non si arresta nella sua evoluzione ai servizi.

Facebook si impegna infatti nell'investimento in Italia di poco più di diecimila euro per la

formazione gratuita di 97 mila persone che prenderà piede nel corso dei prossimi due anni. La scuola, con sede a Roma, lancerà i vari corsi dal 22 di ottobre, tra cui uno di informatica e uso di internet per migranti che verrà tenuto dagli studenti impegnati nell'alternanza scuola lavoro. Facebook occuperà uno spazio nella stazione Termini, organizzato dalla Fondazione mondo digitale a Binario F, all'interno dell'hub di LventureGroup e Luiss EnLabs. Gli iniziali 180 metri quadrati che verranno inaugurati diventeranno 900 il prossimo anno e serviranno per la formazione sia dei singoli sia di imprese, associazioni e scuole. L'iniziativa è volta proprio a creare posizioni specializzate: da qui ai prossimi cinque anni infatti potrebbero rendersi disponibili ben 280 posti per specialisti. Tutti i corsi saranno gratuiti e al termine dei due anni di durata l'azienda deciderà se l'operazione ha portato i frutti desiderati e se quindi proseguire con progetti di questo tipo.

Di questi giorni è anche l'annuncio di Portal, il dispositivo per la casa per fare video-chiamate che sarà lanciato in due versioni. Il progetto è la risposta targata Facebook alla domotica e ai dispositivi correlati lanciati sul mercato da Amazon, Google ed Apple. Portal, già distribuito e acquistabile negli Stati Uniti, è stato creato per permettere di video-chattare con gli amici, includendo nella conversazione fino a sei utenti allo stesso tempo, permettendo gli spostamenti in casa a mani libere mentre si parla. La questione privacy anche in questo caso è di grande importanza: Facebook infatti promette, come già fanno anche i competitor, che Portal non ascolterà e non registrerà quello che viene detto durante le conversazioni.